



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Editoriale:
L'arte di vivere

Ottobre missionario
2014

Vita di comunità:
Giornate Eucaristiche

Ottobre 2014 ANNO 109- NUMERO 10



CONTATTI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Andrea Mellera: cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com **www.parrocchiaolginate.it**

Contatto Gruppo Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto Gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

Contatto Gruppo Canto: gruppocanto@parrocchiaolginate.it

BATTESIMI

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)

Chiara Invernizzi – Martina Invernizzi

MATRIMONI

Amare non è guardarsi negli occhi, ma guardare insieme verso la stessa mèta

Gian Pietro Secomandi con Valeria Conti - Roberto Riva con Laura Grano - Giuseppe Arcilesi con Elisabeth Cordella -Maurizio Mauri con Marica Fumagalli – Nicolò Panzeri con Elena Passoni

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Adolfo Lorini, anni 66 – Elio Gilardi, anni 71 – Angelo Antonio Tavola, anni 69

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL S. BATTESIMO

Sabato 15 novembre: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 29 novembre: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 7 dicembre: ore 15.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Lunedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata: ore 11.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 19 ottobre

Ore 11.00 - Celebrazione del Sacramento della Cresima.
Presiede Mons. Angelo Brizzolari

Giovedì 23 ottobre

Ore 20.30 – S. Messa d'inizio delle S. Quarantore

Domenica 26 ottobre

Ore 15.00 – Solenne chiusura delle S. Quarantore
(vedi programma a parte)

Sabato 1 novembre - Solennità dei Santi

Ore 15.00 – Vespri e processione al Cimitero

Lunedì 3 novembre – Commemorazione dei defunti

Ore 8.00 - S. Messa

Ore 15.00 - S. Messa al cimitero

Ore 18.00 - S. Messa

OGNI 1° VENERDI DEL MESE
ore 20.30 S. Messa e Adorazione
Eucaristica

OGNI SABATO

ogni sabato adorazione eucaristica
dalle ore 16,30 alle ore 17,30
con vesperi e rosario meditato



L'arte di vivere

Conviene ogni tanto attingere all'antica sapienza popolare. Lo faccio con due apologi.

Il primo di ispirazione indiana:

“Il maestro era totalmente indifferente al giudizio degli altri. I discepoli gli chiesero come avesse raggiunto questo grado di libertà. Egli rispose: Fino a vent'anni non mi importava di cosa la gente pensasse di me. Dopo i vent'anni mi preoccupavo disperatamente di cosa pensasse di me. Dopo i cinquanta capii che in realtà la gente non pensava minimamente a me”.

La verità semplice e incisiva racchiusa nell'apologo non necessita di ulteriori approfondimenti, va a colpire nel segno. Quando il successo accarezza come un vento leggero e tonificante, il petto si gonfia di orgoglio. La tentazione di sentirsi al centro dell'attenzione plasma pensieri e comportamenti. Ed ecco che il sussiego così patetico va incontro alla doccia fredda. Presto il castello crolla e si cade nell'oblio e nella dimenticanza. Raccogliamo il monito di Gesù ai suoi discepoli dopo il successo apostolico: *“Non rallegratevi perché i demoni si sottomettono a voi, rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli”.* Lc. 10,20

Il secondo è di matrice sufita (mistici musulmani).

“Un gruppo di sufi disse al loro maestro: Vorremmo onorare il maestro che ti ha formato così egregiamente con una lapide. Chi fu? Rispose: Il mio maestro fu un cane. E tra la meraviglia generale proseguì. Un giorno vidi un cane assetato avvicinarsi a una pozza d'acqua. Ma, vedendo nell'acqua limpida la propria immagine riflessa, scappò via spaventato temendo che fosse un altro cane. Più cresceva la sete, più tentava di avvicinarsi all'acqua, ma sempre l'immagine riflessa lo spaventava. Alla fine si decise, tuffò la testa nell'acqua, l'immagine sparì e bevve. Allora capii che fino a quando avessi avuto davanti a me stesso il mio 'io' mai sarei giunto a capire Dio”.

Anche in questo racconto traspare una verità semplice e immediata. L'incombere dell'“io” con il suo peso di orgoglio, di egoismo, di vanagloria, impedisce di vedere oltre, di aprirsi alla gioia del volo verso il cielo, della comunione con Dio. Bisogna avere il coraggio di infrangere il nostro “io” per lasciare spazio a Dio. *“Ci hai fatti per te, o Signore, ed è inquieto il nostro cuore, finché non riposa in te”.* (S. Agostino)

Togliere le tende pesanti del nostro “io” e infrangere gli specchi nel nostro orgoglio è come aprire l'orizzonte verso la luce e l'infinito.

Un dono da invocare con umiltà e insistenza filiale. *“Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli”.* Lc. 10,21

Buon cammino!



Periferie, cuore della missione

Ottobre missionario

La missione “*ad gentes*” continua ad interpellarci, soprattutto in questo tempo in cui tanti nostri fratelli e sorelle sono perseguitati a causa del Vangelo. Sono loro, la loro testimonianza coraggiosa e le loro sofferenze che scuotono dal torpore le nostre comunità cristiane. L’invito di papa Francesco e del nostro Arcivescovo è di tenere aperto il libro della Missione, il libro della vita della Chiesa sparsa nel mondo per sentirci Chiesa che cammina insieme, guidata dallo Spirito.

“*Periferie, cuore della missione*” è il tema scelto quest’anno per la Giornata Missionaria, che nella nostra diocesi verrà celebrata domenica 26 ottobre. Il tema prende spunto dallo stesso magistero di papa Francesco che ci esorta continuamente ad “*uscire*” per raggiungere quelle periferie e quelle frontiere che oggi non sono più solo materiali, ma sempre più “*esistenziali*”. È un invito che si fa provocazione: uscire dal nostro modo di pensare e vivere per essere Chiesa attratta dai “*lontani della terra*” e riscoprire così il cuore della missionarietà, ovvero la gioia dell’annuncio della lieta notizia.

Facendo nostre le parole di papa Francesco, “*la Giornata Missionaria Mondiale*”, come tutto l’ottobre missionario, “*è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione*”, e in questi momenti il nostro gruppo missionario vuole richiamare l’attenzione della comunità con piccole e semplici iniziative, in cui però tutti possono dare il loro contributo, prima al Signore e poi ai fratelli.

VENERDÌ 3 OTTOBRE: alle 20.30 in Chiesa parrocchiale, S. Messa di inizio del mese missionario

DOMENICA 5 OTTOBRE: banchetti vendita di torte, dolci e biscotti all’esterno della Chiesa;

DOMENICA 12 OTTOBRE: banchetti vendita di oggetti provenienti dalle missioni

DOMENICA 26 OTTOBRE: Giornata missionaria. All’esterno della Chiesa ci saranno i banchetti vendita di patate a favore dei missionari della diocesi.

VENERDÌ 31 OTTOBRE: nella Cappellina dell’Oratorio, chiusura dell’ottobre missionario con un momento di preghiera aperto a tutti.

Con l’occasione il gruppo missionario invita da ultimo ad un simpatico

TORNEO DI BURRACO, sabato 6 dicembre

in Oratorio, e il cui ricavato verrà devoluto per le necessità dei nostri cari missionari olginatesi.

Il mese missionario è un momento speciale dell’anno per pregare per tutti gli amici impegnati nel mondo ad annunciare la grazia della Sua parola, ma la nostra responsabilità missionaria continua con la partecipazione alle iniziative parrocchiali. Con esse ci è data la gioia di raccontare la nostra personale esperienza di Gesù e di darne prova con il nostro servizio.

Raccolta viveri

Avvento di carità: si ripropone anche quest’anno l’ormai consueta iniziativa di solidarietà nella forma della RACCOLTA VIVERI, svolta in collaborazione con il Centro Amico e con i ragazzi e genitori che lodevolmente ogni anno mettono a disposizione il loro tempo per questo gesto di condivisione. La raccolta verrà suddivisa in due domeniche così da permettere a tutti di poter partecipare.

La prima parte della raccolta sarà **DOMENICA 9 NOVEMBRE** e interesserà le seguenti vie: *Marconi, Colombo, Aspide, Don Novati, Piazza Roma, Amigoni, Verdi, Don Gnocchi, Volta, Lungo Martiri della Libertà, Margherita, Piazza Garibaldi, Via Morone, S. Rocco, Piazza Marchesi d’adda, Torchio, Via Pescatori, Barozzi, Manzoni, Torre, Gambate, Ronco Praderigo, Belvedere, Promessi Sposi, Vignole, Partigiani, Diligenza, e Via Gramsci*

La seconda parte sarà, invece, **DOMENICA 30 NOVEMBRE** e interesserà le vie: *S. Agnese, Redaelli, Gueglia, Spluga, Sentierone, del Pino, Don Minzoni, Artigiani, Cesare Cantù, Campagnola, via dell’Industria, via al Crotto, S. Maria, Albegno e via Postale vecchia.*

Ricordiamo che passeremo di casa in casa per raccogliere prodotti alimentari quali pasta, riso, scatolame vario, zucchero, olio, e prodotti per l’infanzia, ecc. Quanto raccolto servirà al Centro caritativo per dare un aiuto alle numerose famiglie in difficoltà che spesso ci abitano accanto.

Mohepur 23 agosto 2014

Carissimi Amici,
come state? Passate bene le vacanze? Spero di sì!

Qui le vere vacanze scolastiche sono durante il periodo natalizio, è con la fine dell'anno che finisce anche l'anno scolastico. Ora siamo in pieno periodo di piogge, e che piogge quest'anno!

Tutta acqua benedetta però! Benedetta per i campi colmi di riso appena seminato, scendendo dal cielo non è necessario accendere le costose pompe per irrigare i campi. Benedetta per la falda acquifera che di anno in anno si sta sempre più abbassando. Benedetta per i bambini che si divertono un mondo in questo periodo! Appena inizia a piovere, mentre gli adulti cercano un riparo, i bambini si lanciano sotto l'acqua a godere di questa doccia celeste che porta un po' di fresco. Non appena si forma un ruscello in qualche avvallamento del terreno, si lanciano in tuffi a più non posso. L'erba cresce fresca e morbida in questa stagione e quindi iniziano i tornei di calcio, giocando senza scarpe non si sente troppo male ai piedi ora. I fiumi straripano in questo periodo e così i bambini si ingegnano nell'inventare ogni possibile mezzo per catturare anche il più piccolo dei pesciolini da portare alla mamma per il pranzo o per la cena. Non avendo ombrelli ne inventano con ogni cosa: si riparano con foglie di banano, con sacchetti di plastica, con bucce di un grosso pompelmo locale. Insomma ... una vera benedizione! Crea anche i suoi inconvenienti però! Sulle stradine di fango della mia missione è un'avventura spostarsi durante questo periodo, il fango è così scivoloso che sembra di camminare sul ghiaccio.

Quest'anno fin'ora non ho abbiamo avuto problemi, ma in molte zone del Bangladesh è già arrivata l'alluvione. Questa costringe le persone ad abbandonare le loro case costruite su terreni bassi e a rifugiarsi sulle strade che sono sempre un metro o due più alte del terreno circostante, così queste persone, vivono sul ciglio della strada per una o due settimane finché l'acqua non si abbassa. Quest'anno i bambini sono stati felicissimi perché il primo ministro bengalese ha imposto la chiusura delle scuole durante il mese del Ramadan, il mese del digiuno musulmano. Erano felicissimi! Un mese intero di vacanza inaspettata nel mese più

caldo e nella stagione delle piogge! Beh! Non tutti però erano contenti! Molti di quelli che mandiamo negli ostelli non erano molto felici di tornare a casa. All'ostello mandiamo molti bambini e bambine che hanno problemi in famiglia. All'ostello possono mangiare bene, vivere in un clima sereno di studio, ma anche di gioco e di divertimento, mentre a casa non sempre il cibo è abbondante, il papà torna spesso ubriaco, scoppiano poi liti, insomma, molti non vedevano l'ora che la vacanza finisse presto.

È un problema abbastanza grosso questo e per cui abbiamo deciso di ampliare l'ostello dei bambini di Mohepur, di raddoppiarne la capacità d'accoglienza. Nel mese di Marzo sono iniziati i lavori di costruzione di un edificio completamente nuovo. L'attuale necessita di un enorme lavoro di ristrutturazione, il terreno sul quale si trova non ha un accesso sicuro, i confinanti potrebbero un giorno bloccarci l'accesso, così, d'accordo con il Vescovo abbiamo iniziato la costruzione di questo nuovo e accogliente edificio per i bambini che più ne hanno bisogno. Se tutto va bene, ne faremo uno anche per le bambine! Eh sì!

P. Ciceri attualmente è in Italia, è tornato il mese scorso per controllare il suo fegato piuttosto malandato, ma fegato o no, non vede l'ora di ritornare.

Eccovi qualche breve notizia. A gennaio vi manderò le foto dei bambini e delle bambine che con enormi sacrifici state aiutando, e tanti altri poi! Sempre grazie di cuore carissimi, non vi conosco di persona, ma conosco il vostro cuore, Colui che ve l'ha donato lo mantenga sempre così, in salute e aperto sul mondo. Che Dio vi benedica!

SEMPRE UNITI NELLA PREGHIERA
p. Pierfrancesco Corti e p. Paolo Ciceri





Giornate Eucaristiche

23 - 26 Ottobre

Perché pregare? Perché rubare del tempo alla tante cose da fare che premono nel nostro quotidiano?

Lo chiede Gesù: *“Vegliate un’ora con me”*.

Lo chiedono le sfide della globalizzazione: pace, giustizia, lavoro, speranza...

Lo chiede il cuore: esteriormente l’uomo di oggi sembra sicuro di sé, deciso, sciolto e disinvolto. Interiormente è invece pieno di paure, ansie, inquietudini.

Perciò ritorniamo a Gesù con tanta fiducia e umiltà: *“Venite a me voi tutti stanchi e affaticati ed io vi ristorerò”*.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

Ore 20.30: S. Messa: *“Gli altri nove dove sono?”* (Lc. 17,11-19)

Ore 21,15 – 22.00: Adorazione personale.

VENERDÌ 24 OTTOBRE

Ore 8.00: S. Messa: *“Perché avete paura?”* (M,t. 4,35-41)

Ore 9.00 - 10.00: Adorazione Gruppo Madri Cristiane

Ore 10.00 - 11.00: Adorazione Gruppo SS. Sacramento

Ore 11.00 - 12.00: Adorazione personale.

Ore 15.00: S. Messa - seguirà adorazione personale

Ore 16.45: Adorazione Comunicandi e Cresimandi

Ore 18.00: S. Messa

Ore 20.30: Adorazione comunitaria: Gruppo Adolescenti – Gruppo sportivo e Giovani - seguirà adorazione personale.

SABATO 25 OTTOBRE

Ore 8.00: S. Messa *“Sulla tua parola getterò le reti”* (Lc. 5,1-11)

Ore 9.00 - 10.00: Adorazione Gruppo Missionario e A.C.

Ore 10.00 – 11.00: Adorazione Gruppi C.I.F. e Caritas

Ore 11.00 – 12.00: Adorazione personale.

Ore 15.00: Adorazione Gruppi Chierichetti

Ore 15.30 – 16.30: S. Confessioni

Ore 16.30: Recita del S. Rosario

Ore 17.00: Recita del Vespero

Ore 18.00: S. Messa prefestiva

Ore 20.30: Adorazione con la recita del S. Rosario

DOMENICA 26 OTTOBRE

Ore 11.00: S. Messa solenne

Ore 14.30: Adorazione ragazzi

Ore 15.00: Adorazione comunitaria e S. Benedizione



I peccati parrocchiali

L'udienza generale del 27 agosto ha lasciato il segno, sia nei presenti, che in coloro che l'hanno seguita via radio.

Papa Francesco commenta un versetto della preghiera che Gesù rivolse al Padre nell'ultima cena: *"Tutti siano una sola cosa come tu Padre sei in me ed io in te, siano anch'essi in noi perché il mondo creda che tu mi hai mandato"*.

Il tema dell'unità, la preghiera per la comunione dei cuori si è presto trasformata in un esame di coscienza.

Con voce pacata, com'è nel suo stile, ma con parole graffianti, scende sul concreto del nostro vissuto parrocchiale. Parlando dei peccati contro l'unità dice: *"E non pensiamo solo agli scismi, alle sfide ecumeniche, alle guerre di religione, pensiamo a mancanze molto comuni, ai peccati parrocchiali. (...) A volte le nostre parrocchie, chiamate ad essere luoghi di condivisione e di comunione, sono tristemente segnate da invidie, gelosie, antipatie. E le chiacchiere sono alla portata di tutti. Quando si chiacchiera nelle*

parrocchie. Questo non è buono".

Dopo i cristiani da salotto, i cristiani di pasticceria, quelli colpiti dalla lebbra della mondanità spirituale ecco i cristiani omicidi. Si proprio così: *"Sono quelli che parlano. Quelli che dicono male degli altri. Quelli che invidiano, che con le loro lingue deridono, calunniano, diffamano. La maldicenza provoca la disunione nella famiglia di Dio, è sempre fonte di separazione e danneggia assai più la Chiesa di quanto lo facciano altri peccati scandalosi. Su questo punto non ci sono chiacchiere innocenti"*.

È un tasto toccato fin dall'inizio del suo pontificato, oggetto della sua predicazione ordinaria.

La lebbra della mondanità spirituale unita alla lebbra della superbia e dell'invidia, formano una miscela esplosiva, radici del pettegolesso più distruttivo: la calunnia.

Parole dure, durissime, nella linea profetica, ed in particolare di S. Giacomo e di S. Giovanni. Dice S. Giacomo *"La lingua è un fuoco, è il mondo dell'iniquità (...) è un male ribelle (...) è piena*

di veleno mortale..." (Gc.3,6-8).

"Perciò se tu parli male del fratello - ha proseguito il Papa - , e noi ogni volta che lo facciamo imitiamo il gesto di Caino, il primo omicida della storia. Un cristiano omicida. Non lo dico io eh! Lo dice il Signore. Quello che ha nel suo cuore un po' di odio contro il fratello è un omicida".

"Chi dice - afferma S. Giovanni - di essere nella luce e odia suo fratello è ancora nelle tenebre. Chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va..." (Gv. 2,9)

E allora non c'è che una strada, convertirsi. Che cos'è la conversione si chiede ancora il Papa? *"E' la grazia di non parlare, di non criticare, di non chiacchiere, di volere bene a tutti. È una grazia che il Signore ci da'. Questo è convertire il cuore. Chiediamo che il tessuto quotidiano delle nostre relazioni possa diventare un riflesso sempre più bello e gioioso del rapporto tra Gesù e il Padre"*.

Don Eugenio



Il cammino in oratorio



La nostra FestOratorio è sempre una bellissima occasione per rilanciare il nostro stare insieme. Ci si trova in compagnia per divertirsi, per collaborare e per testimoniare a tutti la bellezza della comunità cristiana.

Facciamo la festa per dire a tutti anche con la musica, la buona cucina e la collaborazione che è bello essere amici di Gesù.

“Dall’amore che avrete gli uni verso gli altri vi riconosceranno” e la festa in questo diventa un vero e grandissimo segno di riconoscimento forte dell’identità della nostra comunità. In tanti mi hanno fatto notare com’è bello che in questi giorni siano proprio i giovani i protagonisti in una forma intensa di servizio.

È una scommessa sulla quale credo abbia senso continuare a puntare, una scommessa che speriamo di non perdere mai. Cari giovani l’oratorio deve essere la vostra casa, deve essere il luogo dove **SOLO INSIEME** si cammina e si cresce...non perdiamolo!!!

La festa è anche il punto di partenza del cammino, è come il giro di ricognizione nella formula 1. Si ripercorre la pista per scaldare le gomme così che si faccia da subito una grande

gara.

Da subito allora vogliamo ripartire.

Raccomando ai ragazzi quell’entusiasmo che permetta una ripartenza efficace sia nella catechesi che nell’oratorio.

Per quanto riguarda la catechesi dei più grandi quest’anno, come annunciato nelle riunioni genitori, gli orari saranno i seguenti:

LUNEDÌ ore 18:30 per i ragazzi dalla prima alla terza superiore

MERCOLEDÌ ore 20:30 per i ragazzi dalla quarta superiore

GIOVEDÌ ore 14.30 per la seconda media

GIOVEDÌ ore 16.00 per la terza media

L’oratorio ha già ripreso la sua apertura domenicale dalle 15 alle 17:30 con la possibilità di condividere insieme il gioco, i laboratori e fantastiche attività che avranno bisogno della collaborazione di tutti.

Si riparte alla grande e sappiamo che sarà bello e vero SOLO INSIEME e allora ... non mancate!!!



L'accensione della fiaccola a Concesio



L'accoglienza sul sagrato



L'accoglienza sul sagrato



Genitori in campo alla Serata Bavarese



cena Missionaria



Under10 terzi classificati al torneo

La ristrutturazione del nostro Oratorio passa anche attraverso i piccoli passi...e le nuove sedie! L'aula mons.Colombo si colora e si rimette nuovamente in ordine. Il costo di 900 euro è stata parzialmente coperto dalla cordata di Gruppo Canto e persone di buona volontà....se vuoi puoi partecipare anche tu portando in parrocchia il tuo contributo!





Sinodo dei Vescovi sulla famiglia

Dal 5 al 19 ottobre si terrà a Roma un Sinodo straordinario sul tema *“Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell’evangelizzazione”*. È un tema caldo e di grande attualità. La famiglia e il nucleo vitale della società e della stessa comunità ecclesiale.

La sera del 4 ottobre, solennità di S. Francesco d’Assisi, patrono d’Italia, a Roma, in Piazza S. Pietro, si terrà una preghiera pubblica dalle ore 18.00 alle 19.30.

A tutti è rivolto l’invito di condividere questo momento partecipando alla preghiera e accendendo un lume alla finestra della propria abitazione.

Fermarsi a pregare per il Sinodo significa entrare nella volontà di Dio sulla famiglia così da riaffermare il Vangelo.



PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

composta da Papa Francesco

GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
IN VOI CONTEPLIAMO
LO SPLENDORE DELL'AMORE VERO,
A VOI CON FIDUCIA CI RIVOLGIAMO.

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH,
RENDI ANCHE LE NOSTRE FAMIGLIE
LUOGHI DI COMUNIONE
E CENACOLI DI PREGHIERA,
AUTENTICHE SCUOLE DEL VANGELO
E PICCOLE CHIESE DOMESTICHE.

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH,
MAI PIÙ NELLE FAMIGLIE
SI FACCIA ESPERIENZA

DI VIOLENZA, CHIUSURA E DIVISIONE:
CHIUNQUE È STATO FERITO O SCANDALIZZATO
CONOSCA PRESTO CONSOLAZIONE E GUARIGIONE.

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH,
IL PROSSIMO SINODO DEI VESCOVI
POSSA RIDESTARE IN TUTTI LA CONSAPEVOLEZZA
DEL CARATTERE SACRO
E INVIOLABILE DELLA FAMIGLIA,
LA SUA BELLEZZA NEL PROGETTO DI DIO.

GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
ASCOLTATE, ESAUDITE LA NOSTRA SUPPLICA.



Tonino Colombani

1945 - Nell'immediato dopoguerra i comunisti più facinorosi si scatenano alla ricerca di fascisti, o supposti tali: bisogna "fare giustizia" secondo il metodo collaudato delle "purghe", in atto nelle repubbliche sovietiche, con cui si eliminano gli oppositori politici. In Emilia-Romagna sono centinaia le persone sequestrate e uccise; anche il clero conta le sue vittime. Fra queste, come non ricordare l'innocente figura di Rolando Rivi, il 14 enne ucciso con due colpi di pistola, soltanto perché è seminarista e porta la veste talare? Papa Francesco lo ha beatificato. Tutto questo per capire il clima di quei tempi in cui "il vento fischia" dalla parte sbagliata.

Ed è in questo clima che incontriamo Tonino Colombani, comunista, anarchico focoso, ma non violento, partigiano in prima linea nella lotta contro i nazifascisti. Dopo la prima comunione, all'età di dieci anni, Tonino non va più in chiesa né si confessa; da giovane ammira ed è attratto fortemente dal movimento della falce e martello, perché lo giudica dalla parte della giustizia sociale, dei più poveri, del proletariato. Entra nel partito comunista e ne assorbe appieno l'ideologia; per lui il partito è tutto, e al partito sacrifica tutto se stesso; si convince che la Chiesa è "l'oppio dei popoli", e quindi va combattuta; diventa un mangiapreti, al punto che, in occasione del matrimonio dei figli, "li accompagna alla porta della chiesa e poi va al bar a bere e a giocare a carte, per raggiungere poi gli sposi al ristorante". Eppure, il parroco lo definisce "un uomo onesto e di principi laicamente sani, anche se per la sua fede politica avrebbe fatto e commesso qualsiasi cosa: il partito prima di tutto e di tutti". C'è un detto che spiega molto bene la conversione di Tonino: "Quand el corp el se frústra, l'anima la se giusta"; è il Signore che fa sen-

tire la sua voce nel momento della tribolazione. Nel 1977, Tonino è ricoverato in ospedale, chiama il cappellano, e, dopo sessant'anni, si confessa e riceve la comunione. Il suo stato di salute si aggrava, entra in coma; e, ormai giudicato prossimo alla fine, viene portato a casa perché muoia nel suo letto.

Il parroco, don Giovanni Camarlinghi, racconta così di quei giorni: "Conoscevo bene la famiglia Colombani. Venni chiamato e mi sentii autorizzato ad amministrargli il sacramento dell'unzione dei malati. Miracoli della fede, dopo alcuni giorni le condizioni di salute migliorarono, uscì dal coma e piano piano riprese conoscenza. Io avevo preso l'abitudine di andare ogni giorno a trovare l'ammalato. Ero accolto con grande affabilità e gioia da tutti, specie da Tonino. Quando arrivavo davanti a casa, i compagni di partito e alcuni amici erano sempre nell'aia, ma non potevano entrare perché le uniche persone che erano ammesse erano i familiari e il sottoscritto. Un giorno Tonino volle che in camera da letto venisse la sua vecchia madre e mi disse che lui non era mai andato d'accordo con i preti e tanto meno con la Chiesa, però era sempre rimasto fedele all'insegnamento della mamma che da piccolo gli aveva insegnato a recitare un'Ave Maria prima di andare a letto, cosa che lui aveva puntualmente fatto ogni giorno. Al che io proposi di dire assieme questa preghiera e alla risposta affermativa cominciai: "Ave Maria, piena di grazia..." e improvvisamente alle parole "adesso e nell'ora della nostra morte" mi si rivelò l'arcano di quella conversione inaspettata: capii che era stata Maria, invocata per una vita, che aveva esaudito la richiesta di Tonino. Passarono alcuni giorni, la situazione peggiorava continuamente finché fummo chiamati d'urgenza al

capezzale di Tonino, il quale prima di morire volle i figli, la mamma, la sposa attorno al letto e ci lasciò con queste parole rivolte ai familiari: "Assistete con amore la nonna, vogliatevi bene e andate d'accordo tra di voi; pregate il Signore perché c'è!". Frase che io comunicai nell'omelia del funerale. Mai avevo assistito a un invito così straordinario".

I genitori, che vivono rattristati per il comportamento di figli lontani dalla Chiesa, non più religiosamente praticanti, ricordino la vicenda di Tonino; la formazione cristiana data è un seme che germoglierà a tempo opportuno, grazie soprattutto alla loro preghiera quotidiana; implorante conversione, pace, bene.

(La storia di Tonino Colombani è tratta ed elaborata dal volume di Luigi Accattoli "Cerco fatti di Vangelo - 3°, EDB, Edizioni Dehoniane - Bologna, 2012).

Con il numero di settembre i nostri storici Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi hanno concluso parte del loro ricostruire le vicende originatesi.

GRAZIE per questi anni di collaborazione e a... rileggersi!



Settant'anni di ACLI con i lavoratori

A cura di Ferruccio Milani

La storia delle ACLI è una storia di solidarietà. Non è facile ripercorrere la storia di una associazione fondata nel 1944, nei giorni della liberazione di Roma dal nazifascismo e della nascita del sindacato unitario.

Si tratta di ripescare dalla documentazione accumulata nel tempo, che ha consentito alle ACLI di proiettarsi e vivere nel nuovo millennio e continuare ad essere un Movimento Educativo e Sociale di ispirazione cristiana con la formazione, l'azione, i servizi e la promozione sociale.

Pio XII, nel suo discorso di inaugurazione del Movimento dell'11 marzo 1945, nel definire le ACLI "Cellule dell'apostolato cristiano moderno", attribuisce ad esse nei confronti del Sindacato anche un compito di vigilanza perchè questo rimanga: "nei limiti del suo scopo essenziale, che è di rappresentare e difendere gli interessi dei lavoratori nei contratti di lavoro".

Un compito di vigilanza che verrà richiamato esplicitamente nel giugno del 1948 collegandolo al: "dovere dell'azione che la gravità richiedesse".

Il 15 Settembre del 1948 sarà un congresso straordinario delle ACLI sancire la scissione che aveva preso il via due mesi prima in risposta allo sciopero generale indetto dalla maggioranza della CGIL per protestare contro l'attentato al leader comunista Palmiro Togliatti. E sempre lo stesso Congresso indicherà la strada di un sindacato autonomo e democratico: "veramente libero da ogni e qualsiasi influenza di partito".

Non si possono trascurare gli effetti a catena provocati dalle vicende degli anni Sessanta del secolo scorso contro l'associazionismo confessionale, ma occorre aggiungere qualche indicazione relativa alle ACLI.

"...Estremamente travagliata e complessa fu infatti la vita di questa associazione che, dopo aver avuto negli anni Cinquanta seri motivi di contrasto con la gerarchia in seguito alla decisione di presentare propri candidati all'interno della DC fino a costituire un raggruppamento autonomo nel partito, si avvicinò nel corso degli anni Sessanta alle posizioni espresse dal partito Socialista. La spinta verso sinistra e il favore accor-

dato alla prospettiva dell'unità sindacale si accentuarono dopo il 1968: al Congresso di Torino dell'anno seguente venne sancita la fine del collateralismo con la DC e fu stabilito il principio del voto libero per gli aderenti all'Associazione. Al Convegno di Vallombrosa del 1970 fu altresì approvata una esplicita "ipotesi socialista" che avrebbe dovuto orientare per il futuro l'attività delle ACLI. Si giunge così alla frattura con l'Episcopato e con lo stesso Paolo VI, che nel giugno 1971 arrivò in pratica ad una sconfessione pubblica, indicando un vero e proprio mutamento statutario avvenuto nell'Associazione. Seguirono il ritiro da parte dell'Episcopato dei sacerdoti assistenti (...) Dopo queste traumatiche vicende che produssero anche dimissioni e scissioni nella tradizionale compagine aclista, si tentò di trovare a partire dal Congresso di Cagliari del 1972, una via di maggiore equilibrio meno conflittuale con la gerarchia e con vasti settori del mondo cattolico..." (la Chiesa del Vaticano II, vol.2 pag.107)

Dalla Mater et Magistra alla Populorum progressio, avevano fatto riscoprire la vocazione dei laici all'azione per la giustizia, alla democrazia e alla libertà in campo sociale e politico.

I Circoli ACLI su base parrocchiale e territoriale, nonostante le difficoltà che si incontrano nell'avvicendamento generazionale, si danno da fare per leggere i bisogni emergenti, creare iniziative di imprenditorialità sociale, offrire consulenze e servizi, affrontare le questioni politiche e di solidarietà.

C'è ancora una storia da riscoprire e da scrivere con i racconti e le voci degli aclisti e dei fruitori della missione delle ACLI, per continuare una corsa ad ostacoli sulla strada della testimonianza cristiana nel terzo millennio, in un mondo ormai senza frontiere che ci entra in casa e ci interpella per verificare la credibilità di una vocazione di servizio e di amore per il prossimo.

Briciole

La vera forza è l'essere pronti a cadere nella lotta.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

*Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio*

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare,
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto
forestiero e ti abbiamo
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?
E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me”

(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

Grazie alle persone che depongono offerte nella cassetta "Farsi prossimo".

Nei mesi di luglio/agosto sono state raccolte € 1023,00.

Le richieste di aiuto aumentano; i pacchi viveri distribuiti mensilmente
hanno raggiunto il numero di sessantacinque. Allarghiamo la
cerchia dei sostenitori, nella certezza di rispondere
alla parola di Dio: "Chi dona al povero, fa un
prestito a Dio" (Prov. 19,17).

GUARDAROBA "CENTRO AMICO":

VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -
SCARPE DI OGNI NUMERO - CALZE - SALVIETTE

*Ringraziamo vivamente chi ha fatto dono di un passeg-
gino, che ha trovato subito la giusta collocazione.*

IN VISTA DEL SANTO NATALE, RACCOGLIAMO
GIOCATTOLE
PER I BAMBINI DEI NOSTRI ASSISTITI.

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI SABATO 18 OTTOBRE,

ORE 19.30, serata con cena per co-
loro che hanno partecipato al pellegrini-
naggio parrocchiale in **Terra Santa**.
Sono anche invitati tutti quelli che vor-
ranno condividere il prossimo pellegrini-
naggio da programmare per fine
maggio 2015

Cinema Teatro Jolly

32^a Rassegna Film d'Essai

Al cine-teatro Jolly, tecnologicamente
rinnovato in tutte le sue strutture, ri-
prende la proiezione, **nei venerdì di
novembre 14 - 21 - 28 e 5 dicem-
bre**, dei film d'autore, i cui titoli ver-
ranno comunicati a suo tempo. La
splendida sala è aperta alla parteci-
pazione di tutta la comunità, giovani e
adulti. (foto salone)

FILM PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Domenica 26 ottobre - ore 15.15

Dragon Trainer 2

INCONTRO GRUPPO LETTORI

Secondo giovedì di ogni mese dopo
la S. Messa delle ore 20,30 riunione di
tutti i lettori per leggere e approfon-
dire le letture del mese successivo

**Mese di ottobre**

| | | | |
|---|--|---|---|
| 01 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Famiglia Carrara | |
| 02 | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | Fumagalli Giuseppe (C.d. R.) Giuseppe Ghislanzoni | |
| 03 | ore 7.30 Esposizione Eucaristica ore 8.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | Rina Bonacina Basilio Arrigoni e Maria Eccopici | |
| 04 | ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa | (C.d. R.) Giuseppe e Maria Busi | <i>San Francesco patrono d'Italia</i> |
| Domenica 5 - VII dopo il martirio di S. Giovanni Battista | | | |
| | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Tarcisio Viganò Antonio Cesana e Celestina Panzeri Teresa e Giovanni Sacchi Giacomo Colombo | |
| 06 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Giuseppina Sala | <i>18:30 Incontro ragazzi 1/3ª superiore 21:00 prove gruppo canto</i> |
| 07 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Mario Brini Graziella Bonacina | <i>ore 15:00 incontro cresimandi</i> |
| 08 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola Giacomo Pojaghi | <i>ore 16:30-17:30 catechismo 3ª elementare ore 20:30 incontro ragazzi dalla 4ª superiore</i> |
| 09 | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | (C.d. R.) Cusari Adriano-Magni Ida | <i>ore 14:30 incontro 2ª media ore 16:00 incontro 3ª media 20:30 Incontro gruppo lettori</i> |
| 10 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Gustavo Gneccchi | |
| 11 | ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa | (C.d. R.) Ezio Longhi e Sr. Imelde | <i>ore 14:30 confessioni cresimandi ore 16:30 Adorazione Eucaristica e 5ª Rosario</i> |
| Domenica 12 - VII dopo il martirio di S. Giovanni Battista | | | |
| | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti Antonio Cesana e Celestina Panzeri Comunità parrocchiale Fam. Mazzoleni e Spreafico | <i>ore 11:00 Santa Messa animata dai cresimandi ore 15:00 Incontro padrini e madrine cresimandi</i> |
| 13 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Giuseppe e Paolina Gilardi Signorile Vito e Francesca | <i>18:30 Incontro ragazzi 1/3ª superiore 21:00 prove gruppo canto</i> |
| 14 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Francesca Nava | <i>ore 15:00 Incontro cresimandi</i> |
| 15 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Anselmo Riva e famiglia | <i>ore 16:30-17:30 catechismo 3ª elementare ore 20:30 incontro ragazzi dalla 4ª superiore</i> |
| 16 | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | (C.d. R.) | <i>ore 15:00 Incontro cresimandi ore 14:30 incontro 2ª media ore 16:00 incontro 3ª media</i> |
| 17 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Anna Maria e Enzo Pojaghi | |
| 18 | ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa | (C.d. R.) Aurelia, Maurizio e Rosa Gilardi | <i>ore 16:30 Adorazione Eucaristica e 5ª Rosario</i> |
| Domenica 19 - Dedicazione del Duomo di Milano | | | |
| | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Enrica Tentorio Angelo Tavola (i nipoti) Comunità parrocchiale Mariolina e Giovanni Ripamonti | <i>Ore 11:00 celebrazione 5ª Cresima A Roma beatificazione Paolo VI</i> |
| 20 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Germano Cattaneo | <i>18:30 Incontro ragazzi 1/3ª superiore 21:00 prove gruppo canto</i> |
| 21 | ore 8.00 S. Messa | | |





| | | | |
|----|---|--|--|
| | | | ore 16.30-17.30 catechismo 3 ^a elementare ore 20.30 incontro ragazzi dalla 4 ^a superiore |
| 22 | ore 18.00 S. Messa ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Luigi e Francesca Cornara e figli Davide, Giovanni, Angioletta e Walter Carla Sala | |
| 23 | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | (C.d. R.) Madri Cristiane, Confr. SS. Sacramento | Inizio Giornate Eucaristiche ore 14.30 incontro 2 ^a media ore 16.00 incontro 3 ^a media |
| 24 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Filippo e Maria Ronchi Arnaldo Comi e Piera Riva | 16.30 Adorazione Eucaristica e S. Rosario |
| 25 | ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa | (C.d. R.) Comunità Parrocchiale Fam. Mione e Maria Dell'Oro | |

Domenica 26 – I dopo la Dedicazione del Duomo

| | | | |
|----|--|---|---|
| | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Francesca e Luigi De Capitani e famiglia Zolti Saverio e Teresa Valerio Longhi Carlo e Marisa Berera | |
| 27 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Antonio Riva e Maria Corti Giuseppe Arrigoni | 18.30 Incontro ragazzi 1/3 ^a superiore 21.00 prove gruppo canto |
| 28 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Alessandro Tentorio e Maria Corti Carolina e Maria Corti | |
| 29 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Bruno Donadoni (i condomini) | ore 16.30-17.30 catechismo 3 ^a elementare ore 20.30 incontro ragazzi dalla 4 ^a superiore |
| 30 | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | Salvatore Gilardi (C.d. R.) Ida Tavola | ore 14.30 incontro 2 ^a media ore 16.00 incontro 3 ^a media |
| 31 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Elio Cereda Katia Corti | |

Mese di Novembre

Sabato 1 – Tutti i Santi

ore 8.00 S. Messa
ore 9.30 S. Messa
ore 11.00 S. Messa
ore 15.00 Vesperi Processione al Cimitero
ore 18.00 S. Messa Giuseppe Ficuccio

Domenica 2 - II dopo la Dedicazione del Duomo

| | | | |
|----|--|---|---|
| | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Antonia, Carolina e Giacomina Gilardi | |
| 03 | ore 8.00 S. Messa ore 15.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Per tutti i defunti Al Cimitero Per tutti i defunti | ore 20.30 incontro ragazzi dalla 4 ^a superiore ore 21.00 prove gruppo canto |
| 04 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Madri Cristiane e Confr. SS. Sacramento Fernando, Maria e Lina Gilardi | |
| 05 | ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa | Mario Gilardi Linda, Felice e Gianfelice Fumagalli | ore 16.30-17.30 catechismo 3 ^a elementare ore 20.30 incontro ragazzi dalla 4 ^a superiore |
| 06 | ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | Mario Gilardi (C.d. R.) Gina Mora | ore 14.30 incontro 2 ^a media ore 16.00 incontro 3 ^a media |
| 07 | ore 7.30 Esposizione Eucaristica ore 8.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa | Graziella Bonacina Famiglia Corti e Vismara | |
| 08 | ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa | (C.d. R.) Carmelina Balossi | |





PASSONI

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808



Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

FARMACIA DR. FEDELI

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30



Impianti idrotermocantari civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione immediato taglio

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 82
Tel. 0341.680717 - Fax. 0341.682968
E-mail: info@idrovair.it



EDIL FIRE

di Valsecchi geom. Eleonora
Caminetti e Stufe
OLGINATE Via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356



LE TUE FOTO DA CASA
www.miofotografo.it
codice 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA
Via Manzoni, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682220 - Fax 0341.681084

IL GIORNALAIO

di Besore Antonella
Quinta Edizione Videotext 24.00h - Punto Sani
giornali • riviste • Cartoleria • fax • fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora

Di Locatelli Giulia

Colazioni, Aperitivi, After Dinner, Feste, Rinfreschi per ogni occasione
Tutto Campionato e Champions League



Info: 3889313758
Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.
Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" 



Cristina Bonacina

Creazioni Personalizzate di abiti da sposa e cerimonia
Servizio di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
Cell. 328.2184916



SIE

di Alacqua Natale
IMPIANTI ELETTRICI
riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
tel/fax 0341.690424 www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA FISIOTERAPISTI
SOCIO A.I.F.P.L.
REGIONE LOMBARDA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
FANTOLA THEOPANAKIS
tel. 0341/68.17.88
e-mail: to.grocia@hotmail.com

FRUTTA e VERDURA

F.lli NOBILE

Olginate (LC)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341.681526

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE

Garlate

TENDI DA SOLE - TENDI PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Strale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



Ditta Elia Filippo
Imbiancatura, verniciatura,
cartongessi, cappotti termici,
parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
e-mail: filippo.erika@alice.it



metalmeccanica
CRIPPA
OLGINATE

semmanti-partoni
facciate continue

Tel. 0341.682023 Fax: 0341.682875 via Spluga, 80 23854 Olginate (Lc)



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

Mensile parrocchiale - Registrazione Tribunale di Lecco n. 19 del 20.12.1992
Responsabile Fabrizio Redaelli - Via don Gnocchi, 2 - 23854 Olginate (Lc) - Tel. 0341 681593
Stampa: GreenPrinting® A.G. BELLAVITE srl - Missaglia (Lc) - Edizione fuori commercio

